

LEGA PRO. Prima uscita in un test amichevole per la squadra agli ordini del nuovo allenatore: una prova a due facce, meglio la ripresa

Feralpi Salò, nove reti e un addio

Remondina riparte dal 4-3-3
il modulo della promozione
Ma se ne va un pezzo di storia:
il vice Caini ha dato le dimissioni

Alberto Armanini

L'era Remondina si apre con un segnale di continuità e uno di rottura con il passato. Nella prima amichevole della nuova gestione (vinta 9-1 con gli amatori della Eagles Bagnolo) il tecnico recupera il 4-3-3, il modulo della promozione in Prima Divisione e abbandonato in alcune circostanze all'inizio di questo campionato da Rastelli per passare alla difesa a 3. Ma deve anche incassare l'addio di Giordano Caini, ex giocatore del Salò e vice allenatore dal 2007, che ha rassegnato le dimissioni. Nei piani della società avrebbe dovuto lavorare con Andrea Tedeschi, il collaboratore che Remondina ha chiesto di avere a Salò come vice: Caini (ex difensore) si sarebbe occupato di coordinare la fase difensiva, Tedeschi (ex attaccante) avrebbe avuto invece il compito di curare i movimenti offensivi. Il drastico ridimensionamento dei compiti ha però spinto Caini all'addio. «Pensavamo che l'arrivo di un uomo di fiducia di Remondina non fosse un problema - spiega il ds Eugenio Olli - . Invece Giordano ci ha comunicato la volontà di farsi da parte». La società, però, respingerà le dimissioni. «Non

possiamo perdere un uomo come lui, lo consideriamo troppo importante, insostituibile - prosegue Olli -. Di collaboratori preparati come Caini non ce ne sono in giro. E poi lui è parte integrante della società, uno che consideriamo con noi con un contratto illimitato. Perciò parleremo con lui e proveremo a convincerlo a tornare indietro». A testimoniare quanto grave sarebbe la perdita definitiva di Caini per la squadra, ci sono le immagini di domenica. Dopo il gol segnato, infatti, Emiliano Tarana è corso in panchina ad abbracciarlo. È chiaro, quindi, che dopo un avvio in campionato così difficile (1 punto in 5 partite) la Feralpi Salò non si può permettere di perdere un membro dello staff così legato ai giocatori, uno che può diventare ancora più prezioso in questi tempi di cattivi risultati.

AL DI LÀ delle vicende tecniche, sul campo la squadra ha risposto con buona vivacità. Nel primo tempo Remondina ha schierato Branduani in porta con Basta, Leonarduzzi, Blanchard e Savoia sulla linea dei difensori. Sella ha giocato davanti alla difesa, con Muwana e Fusari interni. Davanti spazio a Tarallo unica punta più Sala e Tarana intercambia-



Gianmarco Remondina segue i movimenti dei suoi giocatori nei primi allenamenti con la Feralpi Salò

bili sulle corsie esterne. Nella ripresa dentro chi ha giocato meno: Zomer, Turato, Camilleri, Allievi, Sberna, Castagnetti, Scioli, Maccabiani, Bianchetti, Defendi e Mantovani.

Il primo tempo è finito 4-1, ma la squadra non ha impressionato. In gol Tarallo, Sala e doppietta di Tarana. Male la difesa nell'occasione del gol subito: filtrante centrale per la

punta e Branduani scavalcato in pallonetto. Nei secondi quarantacinque minuti si è vista invece maggior intensità. Difendi ha siglato una tripletta, Maccabiani e Fusari hanno fatto gli altri due gol. Per Remondina il giudizio è positivo. «È stata una buona partita, con applicazione e buona volontà per le due o tre indicazioni che ho dato. Poi però conterà solo

domenica - dice il tecnico -. Ho trovato una squadra che ha bisogno di lavorare soprattutto dal punto di vista mentale». La prestazione migliore ottenuta del secondo tempo è dovuta, secondo Remondina, all'età media più bassa. «Era una squadra più giovane, quindi con più intensità. È tutto nella norma». ♦

I rossoblù

Nicola studia altre mosse per il Lume

Davide Nicola potrebbe avere in serbo altre novità tattiche per il suo Lumezzane. Dopo aver stupito tutti (e conquistato la prima vittoria in campionato) con un modulo inedito nella gara di domenica a Ferrara (un 4-3-1-2 con Baraye trequartista dietro Ferrari e Gasparetto) il tecnico rossoblù ha blindato infatti la sua squadra. Gli ultimi due allenamenti prima della sfida di campionato con il Pisa saranno condotti a porte chiuse, per non svelare in anticipo ai prossimi avversari le mosse da attuare in campo.

Ieri la squadra ha giocato la solita partitella in famiglia a squadre miste. Giosa ha lavorato ancora a parte: domenica non sarà della partita e il suo rientro è previsto tra due settimane. E non c'erano nemmeno i lungodegenti Sabatucci e Inglesse, ancora alle prese con i postumi dei rispettivi infortuni.

Oggi pomeriggio il Lume sarà di nuovo in campo per l'ultimo allenamento della settimana. Domani mattina invece ci sarà la rifinitura pre partita. Si gioca domenica alle 15, al Comunale. Avversario il Pisa, settimo in classifica con 6 punti. ♦ **AA.**